



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it



per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

Circ. N. 25-2024

Roma, 26 marzo 2024

QUARTA AREA: MITO O REALTA'?

Recenti notizie di fonte ministeriale preannunciano l'uscita di specifici bandi per l'attivazione concreta della **Quarta Area** in quanto sarebbero state stanziati anche le somme necessarie per realizzarla.

Naturalmente l'attivazione è prevista solo in quelle Amministrazioni che, evidentemente più "avvedute", hanno inteso rendere veramente attrattiva la Pubblica Amministrazione, riuscendo persino a farsi finanziare la spesa.

Leggiamo, infatti, che sono attese:

- **60 assunzioni** presso il Ministero dell'Economia e Finanze,
- **100** al Ministero delle Cultura,
- **10** al Ministero delle Infrastrutture,
- **18** nel 2024 e **17** nel 2025 al Ministero degli Affari Esteri.

In totale 205 posti, di cui almeno il 50% da reclutare fuori dalle amministrazioni interessate.

Per queste quattro amministrazioni, pare proprio che, a breve, la **Quarta Area** sarà realtà mentre per tutte le altre, compresa la nostra, l'Inail, resterà ancora un mito.

Se l'Inail è tra gli ultimi della classe e le quattro amministrazioni citate si sono collocate in pole position, riteniamo che ce ne siano una miriade in una fase avanzata rispetto a noi per quanto riguarda l'attivazione della **Quarta Area**.

Questo significa che molti funzionari, avranno la possibilità di lasciare l'attuale posto di lavoro – **e ciò potrebbe avvenire anche nel nostro Istituto** – per migliorare la loro condizione, professionale ed economica, sia nell'immediato che in prospettiva.

Un bel risultato per chi potrà partecipare e vincere la competizione (rammentiamo che servono la laurea magistrale e specifiche competenze) ma anche per coloro che beneficeranno del "cosiddetto" effetto trascinalamento in quanto saranno destinati a coprire quelle posizioni che detti colleghi, eventualmente, oggi occupano e che lasceranno scoperte.

Ci sarebbe piaciuto commentare la notizia potendo vedere anche il nostro Ente presente tra le amministrazioni più "virtuose", visto che già nel luglio 2021, Sindacati e Amministrazione, hanno sottoscritto impegni per "*valorizzare l'Inail e il suo Personale*" ma, evidentemente quella firma ha un significato e un valore diverso per i Vertici dell'Inail e le altre OO.SS. che con noi l'hanno sottoscritto.

Il Personale conosce bene la nostra posizione sulla **Quarta Area**, da anni ipotizzata nelle nostre piattaforme come uno sviluppo di quella del Funzionariato e, ancora oggi, e con tutta la nostra forza, sponsorizzata per sostenerne la nascita, ma abbiamo più volte anche manifestato sofferenza e disappunto nell'aver constatato che la stragrande maggioranza dei

rappresentanti dei lavoratori dell'Inail, invece, non l'hanno voluta e l'hanno ostacolata impedendo quella valorizzazione per la quale, a fatica, avevamo ottenuto una condivisione da parte dell'Amministrazione.

Ci auguriamo che presto il quadro possa cambiare, che quell'impegno a suo tempo sottoscritto possa diventare un atto concreto a sostegno di un'**opportunità** che consenta, oltre ad una giusta ed attesa valorizzazione dei nostri colleghi, anche di non perdere personale prezioso, perché indispensabile e già professionalizzato nel nostro Istituto.

Confidiamo nel sostegno del Personale dell'Inail, desideroso di crescere e migliorarsi sia sul piano professionale che economico, per aiutarci a sostenere ed ottenere, finalmente, quel risultato oggi ottusamente negato e, comunque, rinviato, si spera, soltanto di alcuni anni, ma in ogni caso con un ritardo ormai non recuperabile.

Il Sindacato ha il compito di rappresentare il Personale, ma il Personale, nella fattispecie quello dell'Inail, deve pretendere che siano rappresentati, sostenuti e difesi i suoi interessi e le sue aspirazioni, utilizzati e valorizzati i diritti e le opportunità faticosamente conquistati con i rinnovi contrattuali, ancorché più per effetto di una legge che da una vera trattativa in sede ARaN, e le piattaforme rivendicative ne sono testimonianza.

Noi combattiamo per ottenere giusti risultati e auspicabili traguardi, migliori condizioni lavorative, personale adeguato ai compiti assegnati, un clima più sereno, comportamenti capaci di riconoscere ogni giorno a chi lavora rispetto e salvaguardia della propria dignità.

Se lo facciamo insieme siamo più forti e lo abbiamo più volte dimostrato.

In definitiva, chiediamo che cessino quelle attività che danneggiano i lavoratori, chiunque le realizzi, come le "violenze" quotidiane, gli "abusi di potere" fatti anche di piccoli, a volte impercettibili, comportamenti, come valutazioni non corrette anche rispetto alle condizioni in cui sono maturate e comunicate agli interessati, negazione di permessi e di utilizzo delle ore a pozzetto, ferie negate senza reali motivazioni organizzative, rifiuto di concedere flessibilità di orari o istituti conciliativi casa/lavoro con pretestuose o assenti ragioni, rinvio nell'attribuzione di Posizioni Organizzative.

Atti che, forse, singolarmente potrebbero anche essere tollerati ma che, complessivamente, vanno respinti al mittente perché, sommati alle tante altre note difficoltà quotidiane, rendono assolutamente invivibile un clima già sufficientemente insopportabile.

Presidente e Direttore Generale: non possiamo aspettare i tempi della politica e la ricostituzione del CDA, urge vedersi e ripartire dopo aver chiarito dove e come andare, soprattutto con chi. Col Personale o con qualche "capetto" che guida con il freno tirato?

Per concludere. ricordiamo che **per l'attivazione della Quarta Area nei Ministeri sono stati stanziati 5,9 milioni di euro** e che presto saranno banditi i concorsi pubblici per i posti più sopra indicati.

Non saranno certamente concorsi facili, ma molti nostri colleghi sono preparati, in possesso degli skill che saranno richiesti, e sufficientemente ambiziosi per giocarsi una carta che vale prestigio professionale e maggiori retribuzioni.

L'alternativa è quella di restare nelle posizioni attuali senza illudersi che passi presto un altro treno, più comodo e più veloce, perché i binari sono e resteranno a lungo quelli di oggi, quelli propri della Pubblica Amministrazione.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese